

Ordine del Giorno presentato dai Gruppi Consiliari di Opposizione e dal Consigliere Indipendente Luca Lazzari a conclusione del dibattito sulla verifica delle procedure di riscossione dei crediti monofase. (Depositato in data 14 maggio 2014) (ID 17136777)

Il Consiglio Grande e Generale

- Ascoltata la relazione del Segretario di Stato per le Finanze rispetto alle ragioni che hanno portato alla formazione di un importo estremamente rilevante di crediti tributari, in particolare per imposta monofase, iscritti nel Bilancio dello Stato;
- Analizzati gli adeguamenti normativi e amministrativi suggeriti nella relazione per evitare il ripetersi di questo fenomeno in futuro;
- Rilevata la limitata esigibilità di questi crediti, alla luce anche della cessazione della gran parte delle società debtrici e della impossibilità per l'Esattoria di Stato di rivalersi, in molti casi, su beni mobili o immobili a tutela del proprio credito;
- Considerato necessario non solo analizzare il passato e pensare al futuro ma anche e soprattutto porre in essere le più opportune misure per recuperare la massima quantità di crediti possibile, anche per alleggerire le politiche di spending review e di inasprimento fiscale finora applicate;

Richiede

1. che i crediti dichiarati inesigibili che siano stati iscritti a ruolo da più di 3 anni vengano eliminati dall'attivo del Bilancio dello Stato, e che con essi venga opportunamente ridotto il Fondo Svalutazione Crediti iscritto a passivo a compensazione;
2. che entro 90 giorni venga predisposto dal Congresso di Stato, e presentato al Consiglio Grande e Generale, un piano di recupero dei crediti ancora esigibili, anche attraverso politiche di rateizzazione a fronte della costituzione di apposite garanzie per lo Stato;
3. che, per i crediti inesigibili, vengano predisposti entro 30 giorni, anche in via urgente, gli opportuni adeguamenti normativi atti a permettere allo Stato di avviare le azioni di responsabilità civile nei confronti degli amministratori e, se del caso, dei sindaci delle società debtrici dello Stato;
4. che il Congresso di Stato attui quanto prima, anche in via urgente, gli adeguamenti normativi suggeriti nella relazione allo scopo di bloccare nei tempi più brevi possibili il rischio del ripetersi di questi fenomeni.

San Marino, 13 maggio 2014

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

depositato in Data 14/05/2014 h 23:30

[Signature]

[Signature]

Partito Socialista

[Signature] Unione per la Repubblica

[Signature] Sinistra Unita

[Signature] Civico 10

[Signature] Consigliere Indipendente Luca Lazzari